



## Matteo Favero amplia lo staff Aiel

Da novembre 2017 AIEL beneficia di un nuovo collaboratore, Matteo Favero, responsabile della gestione degli schemi di certificazione ENplus® e ariaPulita™ nell'ambito del Dipartimento affari generali e relazioni internazionali. Matteo porta con sé l'esperienza maturata in Fsc Italia, nel ruolo di Responsabile tecnico per la certificazione della Catena di

custodia, e con Etifor Srl, spin-off dell'Università di Padova, come componente dell'area dedicata alla Gestione responsabile, dove ha contribuito a redigere il quadro normativo dello schema di certificazione ariaPulita™ e coordinato le successive attività del Comitato tecnico per la verifica delle domande di certificazione pervenute.

## Un 2018 ricco di novità per lo schema ENplus®

Matteo Favero  
Responsabile certificazioni ENplus® e ariaPulita™  
favero.aiel@cia.it

Il nuovo anno è iniziato all'insegna della formazione e del confronto con i Responsabili qualità delle aziende certificate ENplus® che hanno frequentato il corso di formazione tenuto l'11 gennaio scorso presso la sede AIEL. Individuare nei requisiti di formazione continua previsti dallo schema ENplus® la sola ragione dell'ampia partecipazione registrata (53 corsisti in rappresentanza di 35 aziende) sarebbe errato e riduttivo. Infatti la presenza di più partecipanti per singola azienda e la adesione di aziende che avevano già assolto agli obblighi formativi, sono indizi che testimoniano la comune volontà delle imprese certificate di mantenersi aggiornate rispetto alle novità dello schema ENplus® e alle più recenti dinamiche del mercato del pellet, in una logica di confronto con gli altri attori e operatori di settore.

Ha suscitato particolare interesse, tra gli altri temi discussi, il recente avvio di una nuova **campagna di controlli** da parte dei Carabinieri forestali sul rispet-

to dei requisiti della cosiddetta **"EU Timber Regulation"** – Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.

### MANUALE IN ITALIANO

La giornata di formazione è stata l'occasione per anticipare alcune rilevanti novità che interesseranno le aziende italiane certificate ENplus®. Nel corso dei prossimi mesi, infatti, AIEL rilascerà una nuova versione della traduzione italiana del Manuale di certificazione ENplus®, con l'obiettivo di allinearla maggiormente a quella originale in lingua inglese.

In aggiunta a un generale miglioramento lessicale e terminologico, la nuova traduzione italiana richiederà in particolare con maggiore attenzione i seguenti aspetti:

- obbligo per le aziende che effettuano lavorazioni e prestano **servizi in**

**conto-lavorazione** (stoccaggio del pellet, insacchettamento e altro) di ottenere una propria certificazione. Questa prescrizione si applica alle aziende che agiscono da terzisti per più di un'azienda certificata: eventualità non rara all'interno dei terminal portuali;

- possibilità per i distributori di filiera di essere **ispezionati da remoto** nel corso delle verifiche annuali di sorveglianza;
- possibilità per le aziende che dispongono di più siti che questi vengano **ispezionati a campione** (anziché tutti) nel corso delle verifiche annuali di sorveglianza. AIEL ritiene che questa evenienza, così come la precedente, oltre a mutare le procedure di verifica, potrebbe anche tradursi in una **diminuzione dei costi** complessivi sostenuti dalle aziende in relazione alla certificazione ENplus®;
- ricalibrazione di alcune tipologie di **non conformità** e ridefinizione delle **competenze** per il loro successi-



### La formazione guarda a Sud

Per facilitare la partecipazione delle aziende certificate del centro e del sud Italia, AIEL ha accolto positivamente la richiesta di organizzare in futuro corsi di formazione analoghi in luoghi diversi dalla propria sede operativa, situata nel campus di Agripolis a Legnaro (PD). Pertanto, AIEL invita le aziende maggiormente interessate a questa prospettiva a proporre soluzioni funzionali sul piano logistico che permettano di continuare a offrire quote di partecipazione contenute.



vo monitoraggio: AIEL avrà un ruolo maggiore nella gestione delle non conformità meno gravi (tipo C) rispetto a quanto avviene attualmente;

- trasferimento di responsabilità da Enama (Organismo nazionale di certificazione) ad AIEL (Gestore dello schema e concessionario della licenza d'uso del marchio ENplus® per l'Italia) circa l'approvazione preventiva delle grafiche dei sacchi e dell'uso dei marchi ENplus® da parte delle aziende certificate.

### PIÙ COMUNICAZIONE

Il prossimo rilascio di una nuova versione in italiano del Manuale ENplus®, la possibile ridefinizione di determinate competenze all'interno del sistema e alcuni cambiamenti nelle modalità e

nelle procedure ispettive (tra cui tempistiche più stringenti per lo svolgimento delle verifiche annuali di sorveglianza) sono azioni che si inseriscono nella più ampia cornice internazionale di monitoraggio che lo European pellet council (Epc, titolare dei diritti di licenza ENplus®) effettua sulle attività dei gestori nazionali dello schema e sulla qualità dei servizi offerti dagli organismi di ispezione e di certificazione.

Nel loro insieme, queste novità potranno comportare una intensificazione delle attività di comunicazione tra le aziende certificate e AIEL, che potrà richiedere la **trasmissione obbligatoria di ogni informazione eventualmente necessaria al monitoraggio dello schema di certificazione ENplus®**. In particolare, queste informazioni potranno riguardare l'organizzazione

aziendale (società affiliate e controllate), l'eventuale esternalizzazione in conto terzi di alcune attività, la realizzazione di servizi in conto-lavorazione per altre aziende, la presenza di caratteristiche peculiari di ciascuna certificazione attiva, la ricognizione delle grafiche approvate dei sacchi di pellet e altri eventuali usi del marchio ENplus®, evidenza documentale dei quantitativi di pellet commercializzati.

È importante che le aziende siano consapevoli che queste informazioni saranno gestite nell'ambito di una catena strettamente confidenziale che comprende Epc, AIEL, Enama e l'Organismo di ispezione (se diverso da Enama), non saranno divulgate e **serviranno unicamente a garantire gli elevati standard di qualità che caratterizzano lo schema ENplus®**. ■